

PIANETA ANZIANI S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BENEDETTO DA FOIANO 14 FIRENZE FI
Codice Fiscale	02308760483
Numero Rea	FI 515808
P.I.	02308760483
Capitale Sociale Euro	99.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ARKIHOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	116
II - Immobilizzazioni materiali	2.552.985	2.519.168
III - Immobilizzazioni finanziarie	45.240	41.678
Totale immobilizzazioni (B)	2.598.225	2.560.962
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.126	9.879
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.360.794	1.358.388
imposte anticipate	48.406	5.940
Totale crediti	1.409.200	1.364.328
IV - Disponibilità liquide	4.794	1.553
Totale attivo circolante (C)	1.441.120	1.375.760
D) Ratei e risconti	2.543	4.102
Totale attivo	4.041.888	3.940.824
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	99.000	99.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.010	52.010
IV - Riserva legale	4.441	4.441
VI - Altre riserve	-	1.411.559
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(59.604)	(1.191.722)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.671	(279.442)
Totale patrimonio netto	210.518	95.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.458	110
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.819.412	3.843.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	1.750
Totale debiti	3.822.912	3.844.868
Totale passivo	4.041.888	3.940.824

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.298.976	1.522.681
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	17.247	9.879
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	17.247	9.879
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.118	1.174
Totale altri ricavi e proventi	1.118	1.174
Totale valore della produzione	2.317.341	1.533.734
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.999	89.492
7) per servizi	466.994	377.574
8) per godimento di beni di terzi	-	2.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.182.491	829.643
b) oneri sociali	42.529	17.631
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.961	4.105
c) trattamento di fine rapporto	9.523	4.035
e) altri costi	438	70
Totale costi per il personale	1.234.981	851.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.957	108.264
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116	116
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.841	108.148
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.900	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	125.857	108.264
14) oneri diversi di gestione	48.830	46.573
Totale costi della produzione	2.012.661	1.475.982
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	304.680	57.752
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.276	2.131
Totale proventi diversi dai precedenti	2.276	2.131
Totale altri proventi finanziari	2.276	2.131
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	153.385
altri	143.138	549
Totale interessi e altri oneri finanziari	143.138	153.934
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(140.862)	(151.803)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	163.818	(94.051)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.631	51.642
imposte relative a esercizi precedenti	(18)	(1.612)
imposte differite e anticipate	(42.466)	135.361
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.147	185.391

21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.671	(279.442)
------------------------------------	---------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto all'approvazione del Socio Unico, si chiude con un utile di esercizio pari a euro 114.671, al netto dell'imputazione a Conto Economico di ammortamenti per euro 118.841, dell'accantonamento a Fondo TFR per euro 9.523, oltre alla contabilizzazione di imposte correnti per euro 91.631 e all'adeguamento di imposte anticipate per euro 42.466.

Informazioni generali

La società gestisce una RSA (RSA Donatello) moderna situata a Bonea, 20 km da Benevento, e si trova al centro delle aree di competenza delle ASL Benevento, ASL Caserta e ASL Avellino. La struttura è al di sotto del Monte Taburno che conferisce un clima di pace e relax per gli ospiti della struttura. La struttura è stata aperta nel 2008 e vanta una eccellente reputazione sul territorio locale grazie alla qualità dei servizi forniti.

La RSA può ospitare 80 ospiti in camere doppie e singole mentre attualmente sono operativi 60 posti letto. All'interno della struttura vi è una parte dedicata agli ospiti con disabilità e sono possibili soggiorni a tempo indeterminato o determinate.

Si ricorda che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto con la ASL di Benevento che prevede per gli anni 2018-19 un budget di 1,3 milioni di euro suddivisi tra residenzialità anziani e disabili. Al momento della redazione della presente relazione illustrativa è in corso di predisposizione il budget per il prossimo biennio.

Nell'esercizio 2019 la società ha registrato un significativo incremento dell'occupazione media che ha condotto attraverso all'aumento del fatturato ad un utile di periodo diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio precedente. Si segnala peraltro che la Società deve ancora trovare un equilibrio finanziario poiché anche nel 2019 si sono registrati significativi ritardi nel pagamento delle fatture da parte delle ASL con conseguente aumento del capitale circolante netto da finanziare.

Grazie all'auspicato raggiungimento di un break-even positivo oltre che a livello di marginalità operativa lorda anche a livello di risultato economico complessivo il management si attende di poter accedere nel corso del 2020 a delle linee di credito bancarie per finanziarie il capitale circolante netto e riequilibrare così le fonti di finanziamento della Società. Pertanto il presente bilancio è redatto in prospettiva di continuità aziendale

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si segnala che - nel corso dell'esercizio in commento - la piena titolarità dell'intero capitale sociale è stata trasferita dalla società Arkigest S.r.l. alla società Zaphir S.r.l., che ha acquisito quindi la qualifica di Socio Unico.

Si segnala inoltre che - in data 27 gennaio 2020 - a rogito Notaio Bigozzi, la piena titolarità dell'intero capitale sociale è stata trasferita dalla società Zaphir S.r.l. alla società Arkiholding S.r.l., che alla data di redazione del presente bilancio riveste quindi la qualifica di Socio Unico.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio

In via preliminare si ricorda che il D.Lgs.139/2015 - attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE - ha provveduto a integrare e modificare il Codice civile e il D.Lgs. 9 aprile 1991n. 127 per allineare le disposizioni in materia di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato alle disposizioni della Direttiva 34/2013/UE.

Le suddette novità sono state recepite nei principi contabili nazionali - secondo l'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 - dall'OIC (Organismo italiano di contabilità), il quale ha aggiornato i precedenti principi contabili nazionali di cui all'art. 9-bis, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, così come modificati dai successivi emendamenti pubblicati nel biennio 2017-2019.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato quindi redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, così come riformate dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea n. 2013/34/UE, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile), e dalla presente Nota Integrativa.

Esso è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti richiesti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (in linea con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015), da leggi di rivalutazione, da altre disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, o da altre leggi precedenti. Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano

sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, nella presente Nota Integrativa sono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Nel presente documento sono inoltre fornite, ove applicabili, le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni della presente Nota integrativa sono esposte secondo l'ordine delle voci indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Ai sensi dell'art. 2435-bis la Società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario.

Comparabilità delle voci di bilancio

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a indicare il valore al 31 dicembre 2019 (data di chiusura dell'esercizio) e quello al 31 dicembre 2018 (data di chiusura dell'esercizio precedente).

Tutte le voci di bilancio sono risultate perfettamente comparabili. Si evidenzia tuttavia che - per una migliore rappresentazione di bilancio - alcune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate, così come descritto a commento delle singole voci interessate dalle modifiche.

Arrotondamento all'Euro

Si segnala che per entrambi gli esercizi si è provveduto a esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro.

Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, dalla differenza tra le attività e le passività non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro.

Nel Conto Economico dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di euro, è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro. Tale differenza, pari a euro 1, è stata iscritta nella voce di Conto Economico B14) "Oneri diversi di gestione".

Postulati di bilancio

Come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai principi contabili della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 n. 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non siano stati rispettati gli obblighi di rilevazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, le motivazioni sono illustrate nella presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, al netto delle quote di ammortamento accantonate e calcolate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono iscritte a tale minor valore; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e del costo di eventuali lavori incrementativi, al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che nel corso dei precedenti esercizi e in ossequio al Principio Contabile OIC 16, si è proceduto a separare il valore del fabbricato dal valore del terreno sottostante, e a mantenerne separata l'iscrizione in bilancio. Nel corso dell'esercizio in commento non si è pertanto proceduto ad ammortizzare la quota del terreno.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al Conto Economico.

I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle aggiornate possibilità di utilizzo degli stessi.

Valore recuperabile delle immobilizzazioni

La Società valuta, a ogni data di riferimento del bilancio, se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione - dato dal maggiore tra valore d'uso e valore equo - ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da lavori in corso di esecuzione relativi a opere di durata ultrannuale. La loro valutazione è effettuata in base ai corrispettivi maturati tenuto conto dello stato di avanzamento dei lavori medesimi alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante

La Società, redigendo il bilancio in forma abbreviata, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435- bis comma otto del Codice Civile di valutare i crediti al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che a seguito del confronto fra i tassi d'interesse desumibili dalle condizioni contrattuali e quelli di mercato, non è stato ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti, stante la differenza poco significativa fra i tassi stessi.

I crediti verso clienti sono quindi esposti secondo il valore di presumibile realizzo, determinato rettificando il valore nominale in funzione delle perdite prevedibili mediante l'iscrizione di corretto fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili sia le condizioni economiche generali di settore.

Gli altri crediti, siano quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che quelli iscritti nell'attivo circolante, sono esposti secondo il valore nominale, che si ritiene corrispondere al valore di presunto realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio solo nel caso di estinzione dei diritti contrattuali sui flussi finanziari o nel caso in cui la titolarità degli stessi diritti sia stata trasferita insieme sostanzialmente a tutti i rischi connessi al credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo la ripartizione è effettuata in proporzione del tempo. Qualora invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione.

Patrimonio netto

Nella voce sono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di copertura. Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Tenuto conto che la società ha un numero di dipendenti inferiore a 50 e i dipendenti hanno deciso di conservare il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e

integrazioni), il valore del TFR iscritto in bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società si è avvalsa della facoltà di valutare i debiti al valore nominale, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti sono eliminati dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa oppure è trasferita.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono effettuate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Il Conto Economico espone costi e ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni.

Imposte dell'esercizio correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio in commento - venendo meno il rapporto di controllo da parte della società Arkigest S.r.l. - è stata presentata la comunicazione per l'interruzione anticipata dell'opzione al regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui all'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 (TUIR), a cui la società Pianeta Anziani s.r.l. unitamente con la consolidante Arkigest S.r.l. avevano aderito in passati esercizi.

Imposte dell'esercizio differite e anticipate

La Società ha provveduto a calcolare imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto nella voce C "Crediti per imposte anticipate" dell'Attivo e l'effetto economico al 31 dicembre 2019, derivante dalla applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto alla voce 20 del Conto Economico "Imposte differite e anticipate".

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 116 nel precedente esercizio, risultano azzerate a seguito della conclusione del processo di ammortamento relativo alle spese software (ammortizzate in cinque anni a quote costanti).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a euro 2.552.985 (euro 2.519.168 nel passato esercizio), il fondo ammortamento ammonta a euro 789.118.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Descrizione	% ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Arredi	10%
Mobili e macchine d'ufficio	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il seguente prospetto indica per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali i costi storici, gli ammortamenti, le rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti avvenuti nell'esercizio e i saldi finali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.828.884	52.464	23.927	284.170	3.189.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420.776	31.737	7.694	210.070	670.277
Valore di bilancio	2.408.108	20.727	16.233	74.100	2.519.168
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	23.147	102.434	18.870	8.207	152.658
Ammortamento dell'esercizio	72.361	14.130	3.516	28.834	118.841
Totale variazioni	(49.214)	88.304	15.354	(20.627)	33.817
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	2.852.031	154.898	42.797	292.377	3.342.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.137	45.867	11.210	238.904	789.118
Valore di bilancio	2.358.894	109.031	31.587	53.473	2.552.985

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 45.240 (euro 41.678 nel precedente esercizio) di cui euro 2.067 scadenti oltre l'esercizio successivo.

La quota scadente entro l'esercizio - pari a euro 43.173 - è relativa a un finanziamento fruttifero di interessi, concesso a una società terza riconducibile ai soci del Socio Unico Si segnala che, con riferimento all'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare nella voce in commento i suddetti crediti, precedentemente classificati fra i crediti dell'attivo circolante.

I crediti con scadenza oltre l'esercizio - invariati rispetto all'esercizio precedente - sono relativi a depositi cauzionali dipendenti principalmente da contratti di utenza.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da lavori in corso su ordinazione e ammontano a euro 27.126 (euro 9.879 nel precedente esercizio). Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito sintetizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	9.879	17.247	27.126

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante, interamente scadenti entro l'esercizio successivo, ammontano a euro 1.409.200 (euro 1.364.328 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella sono espone le informazioni relative alle variazioni delle voci che compongono il raggruppamento, mentre si omette la ripartizione degli stessi per area geografica in quanto non significativa.

Dettaglio	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.221.784	129.669	1.351.453	1.351.453
Crediti verso controllanti	129.517	(129.517)	0	0
Crediti per imposte anticipate	5.940	42.466	48.406	
Crediti verso altri	7.087	2.254	9.341	9.341
Totale	1.364.328	44.872	1.409.200	1.360.794

Di seguito commentiamo la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, relativi a rapporti di natura commerciale, ammontano a euro 1.351.453 e sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a euro 6.900.

Il fondo svalutazione crediti - creato nel corso dell'esercizio - è da ritenersi congruo rispetto al rischio di eventuali insolvenze.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, ammontanti a euro 129.517 nel precedente esercizio, risultano azzerati.

Crediti per imposte anticipate

Il saldo del credito per imposte anticipate, pari a euro 48.406, è relativo a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo a commento delle imposte sul reddito della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a euro 9.341 e si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Alla data di chiusura del bilancio, le disponibilità liquide ammontano a euro 4.794 (euro 1.553 nel precedente esercizio) e sono costituite dalla giacenza liquida in cassa e da depositi bancari.

Le variazioni intercorse nell'esercizio, suddivise per voce, sono di seguito riportate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	1.553	3.241	4.794

Ratei e risconti attivi

La voce in commento ammonta a euro 2.543 (euro 4.102 nell'esercizio precedente) ed è composta da risconti attivi relativi a costi di competenza dell'esercizio successivo quali - a titolo esemplificativa ma non esaustivo - assicurazioni e abbonamenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.102	(1.559)	2.543
Totale ratei e risconti attivi	4.102	(1.559)	2.543

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ammonta a complessivi euro 210.518 (euro 95.846 nel precedente esercizio).

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore iniziale	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore finale
Capitale	99.000				99.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.010				52.010
Riserva legale	4.441				4.441
Riserva straordinaria	5.560		-5.560		0
Riserva copertura perdite	1.406.000	-219.838	-1.186.162		0
Arrotondamento unità di euro	-1		1		0
Utili (perdite) portate a nuovo	-1.191.722	-59.604	1.191.722		-59.604
Utile (perdita) dell'esercizio	-279.442	279.442		114.671	114.671
Totale	95.846	0	1	114.671	210.518

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale, alla data di chiusura dell'esercizio pari ad euro 99.000 ed invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta interamente sottoscritto e versato.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a euro 52.010 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 4.441, risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria, pari a euro 5.560 nel precedente esercizio, risulta azzerata a seguito del suo utilizzo per la copertura parziale delle perdite pregresse portate a nuovo.

Versamenti copertura perdite

Tale voce, pari a euro 1.406.000 nel precedente esercizio, risulta azzerata a seguito del suo utilizzo per la copertura delle perdite pregresse portate a nuovo (per euro 1.186.162) e per la copertura parziale della perdita maturata nell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	99.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo azioni	52.010	Capitale	A; B; E	52.010
Riserva legale	4.441	Utili	B	4.441

Utili (perdite) portate a nuovo	(59.604)	Utili
Totale	95.847	56.451
Quota non distribuibile		(56.451)
Residua quota distribuibile		0
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro		

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da soprapprezzo delle azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. La stessa può essere utilizzata per la copertura perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale stessa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a euro 8.458 (euro 110 nel precedente esercizio) e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito sintetizzate.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	110
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.523
Altre variazioni	(1.175)
Totale variazioni	8.348
Valore di fine esercizio	8.458

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio è di euro 3.822.912 (euro 3.844.868 nel passato esercizio), di cui euro 3.500 scadenti oltre l'esercizio successivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti, suddivise per singola voce, mentre si omette la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.689.608	13.102	2.702.710	2.702.710	
Debiti verso banche	0	216	216	216	
Debiti verso altri finanziatori	0	35.152	35.152	35.152	
Debiti verso fornitori	194.298	461.150	655.448	655.448	
Debiti verso controllanti	702.468	(677.468)	25000	25.000	
Debiti tributari	236.859	108.412	345.271	345.271	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.862	7.696	10.558	10.558	

Altri debiti	18.773	54.784	73.557	70.057	3.500
Totale	3.844.868	3.044	3.847.912	3.844.412	3.500

Di seguito commentiamo la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a euro 2.702.710 e si riferiscono:

- ad un finanziamento concesso da parte del Socio Unico;
- ad un finanziamento concesso da parte dei soci del Socio Unico.

Debiti verso banche

La voce in commento ammonta a euro 216 ed è relativa a scoperti di conto corrente.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono relativi a un finanziamento infruttifero ricevuto dall'ex socio Arkigest S.r.l. scadente il 30 giugno 2020.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, ammontanti alla chiusura dell'esercizio a euro 655.448, si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, ammontano a euro 25.000 e sono relativi a debiti commerciali maturati nei confronti del Socio Unico.

Debiti tributari

I debiti tributari, iscritti in bilancio per euro 345.271, risultano composti prevalentemente:

- per euro 72.916 dal debito IVA maturato per l'esercizio in commento e per quelli precedenti, comprensivo di sanzioni e interessi;
- per euro 129.672 dal debito IMU maturato per l'esercizio in commento e per quelli precedenti, comprensivo di sanzioni e interessi;
- per euro 91.631 dalla posizione debitoria maturata della Società per imposte correnti IRES e IRAP, così suddivisa:

Descrizione	Importo
IRES di competenza dell'esercizio	47.030
IRAP di competenza dell'esercizio	44.601
Saldo al 31 dicembre 2019	91.631

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" ammonta, alla chiusura dell'esercizio, a euro 10.558 e riguarda essenzialmente i debiti verso INPS per contributi da versare sulle competenze del mese di dicembre nonché per contributi accantonati sulle cosiddette retribuzioni differite maturate al 31 dicembre 2019 in favore dei dipendenti.

Altri debiti

La voce è iscritta per complessivi euro 73.557 e risulta prevalentemente così composta:

- per la quota scadente entro l'esercizio successivo: dal debito per ferie maturate e non godute e competenze maturate in favore del personale dipendente, nonché da debiti verso società terze per competenze ancora da liquidare;
- per la quota scadente oltre l'esercizio successivo: da depositi cauzionali ricevuti dai clienti ospiti della struttura.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile di esercizio pari a euro 114.671 alla cui formazione hanno contribuito:

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.317.341	1.533.734	783.607
- Consumi di materie prime	135.999	89.492	46.507
- Spese generali	466.994	380.274	86.720
VALORE AGGIUNTO	1.714.348	1.063.968	650.380
- Altri ricavi	1.118	1.174	(56)
- Costo del personale	1.234.981	851.379	383.602
MARGINE OPERATIVO LORDO	478.249	211.415	266.834
- Ammortamenti e svalutazioni	125.857	108.264	17.593
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	352.392	103.151	249.241
+ Altri ricavi	1.118	1.174	(56)
- Oneri diversi di gestione	48.830	46.573	2.257
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	304.680	57.752	246.928
+ Proventi finanziari	2.276	2.131	145
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	306.956	59.883	247.073
+ Oneri finanziari	(143.138)	(153.934)	10.796
REDDITO ANTE IMPOSTE	163.818	(94.051)	257.869
- Imposte sul reddito dell'esercizio	49.147	185.391	(136.244)
REDDITO NETTO	114.671	(279.442)	394.113

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi né costi né altri componenti positivi e/o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

L'importo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
IRES	47.030
IRAP	44.601
Imposte esercizi precedenti	(18)
Adeguamento imposte anticipate	(42.466)

Totale	49.147
---------------	---------------

Imposte correnti

Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, si riportano di seguito:

- (i) il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva, prendendo in considerazione solo le riprese fiscali permanenti;
- (ii) il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	
- Variazioni in aumento	4,81%
- Variazioni in diminuzione	-1,39%
Totale effetto delle variazioni definitive	3,42%
Aliquota effettiva	27,42%

(*) In considerazione della sua natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES

Risultato prima delle imposte	163.818	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		39.316
- Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	17.003	
- Differenze temporanee da esercizi precedenti	-8.189	
- Variazioni in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	32.827	
- Variazioni in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi	-9.500	
Imponibile fiscale	195.959	
IRES corrente dell'esercizio (aliquota 24,00%)		47.030

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRAP

Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	304.680	
Costi e ricavi non rilevanti a fini IRAP al netto delle deduzioni	562.063	
Totale	866.743	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,97%)		43.077
- Variazioni in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	30.755	
- Variazioni in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi	-94	
Imponibile fiscale	897.404	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,97%)		44.601

Imposte differite e anticipate

Di seguito si riporta il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate con la relativa movimentazione e il conseguente impatto a Conto Economico così come richiesto dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi eccedenti	-	157.825	157.825	24,00%	37.878
Imu non pagata	24.740	3.633	28.373	24,00%	6.812
Tassa smaltimento rifiuti non pagata	-	15.137	15.137	24,00%	3.633
Altre minori	-	346	346	24,00%	83

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2427, nn. 16) e 16-bis) del Codice Civile, si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori ammontano a euro 2.250 e non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In ottemperanza ai disposti di cui all'art. 2427, nn. 22-bis) e 22-ter) del Codice Civile si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (art. 2427 comma I° n. 22-bis c.c.).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, fatto salvo quanto indicato in premessa relativamente alle modifiche intervenute nella compagine sociale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Data la forma di società a responsabilità limitata, la Vostra Società non ha emesso azioni, né obbligazioni convertibili o titoli simili.

La Società non ha in portafoglio quote di partecipazione al proprio capitale sociale o a quello di società controllanti, né ha seguito operazioni di acquisto o di vendita di azioni della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non si sono verificate le fattispecie sopra specificate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto attiene la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a euro 114.670,82, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinarlo come segue:

- per euro 5.734,00 a riserva legale;
- per euro 59.604,17 a copertura delle perdite portate a nuovo;
- per la parte che residua - pari a euro 49.332,65 - a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Nel confermare che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, invitiamo pertanto il Socio Unico ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vi ringrazio per la fiducia accordata.

Firenze, 26 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Carlo Iuculano